

LA NAZIONE

*Distribuito con fascicolo di cronaca locale non vendibile separatamente

DOMENICA 15 settembre 2024
1,80 Euro*

Lucca

+

SALUS

FOCUS
CardiologiaFONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

L'omicidio dopo il furto

Viareggio in corteo per ricordare Nouridine «Non si può morire così»

Strambi a pagina 16



Parla la mamma di Luana

Morti sul lavoro «Strage peggio della mafia»

Natoli a pagina 17



Migranti, il pm chiede 6 anni per Salvini

La procura di Palermo: il blocco della nave Open Arms in mare con 147 persone a bordo fu sequestro di persona. Il ministro: difesi i confini Meloni: totale solidarierà. Schlein: premier inopportuna. **Le interviste.** Lupi: processo alla politica. Boldrini: se condannato si dimetta

Polidori e Femiani
alle p. 2 e 3

La ricerca del consenso

Da destra a sinistra: l'uso strumentale della vita umana

Agnese Pini

Erano scomparsi dall'agenda dei partiti, dimenticati dal dibattito pubblico, non più arena selvaggia di scontro per un pugno di voti in più. I migranti avevano da tempo cessato di essere un problema, o meglio, il problema. Ieri, la clamorosa richiesta di sei anni di reclusione per il vice premier Matteo Salvini nel processo Open Arms, ha riportato indietro le lancette del tempo a un 2019 che sembrava lontanissimo. Ricordandoci una volta di più quanto la vita umana abbia ancora e sempre un prezzo: politico, innanzitutto.

La vita umana dei senza diritti - dei non cittadini, per definizione giuridica - ha un prezzo variabile a seconda dell'umore, dei momenti, dei tornaconti elettorali, dei bracci di ferro partitico-giudiziari che hanno il solo effetto di indebolire istituzioni già tanto fragili come le nostre.

Tanto in caso di condanna quanto in caso di assoluzione, il processo a Salvini sarà - ed è già diventato - il nuovo terreno fertile per risvegliare i bassi istinti della politica italiana, i soli che sa usare quando viene messa di fronte a questioni troppo grandi per essere esaurite con slogan posticci, nello spazio breve di un dibattito meramente elettorale.

Segue a pagina 2

IL MAESTRO GIOVANNI ALLEVI AL FESTIVALFILOSOFIA DI SASSUOLO

Giovanni Allevi,
55 anni

«Il dolore e la mia via della felicità»

«Camminiamo sull'inferno guardando i fiori», recita un haiku giapponese. «Anche io ho dovuto farlo: ho dovuto assumere il comando più importante: il do-

minio su di me, sulle mie ansie, sulle mie paure», confida il maestro Giovanni Allevi, affetto da mieloma, al FestivalFilosofia di Sassuolo. «Esiste sempre una via

verso una più compiuta felicità. Basta accogliere i doni delle esperienze dolorose».

Marchetti alle pagine 22 e 23

L'omaggio

Un simbolo contro l'assuefazione

Cristina Privitera

Chi passerà a Milano sotto il murale a lei dedicato vedrà Luana.

A pagina 17

Lucca

Raid durante la Luminara Via soldi e gioielli

Stefanini in Cronaca

Lucca

«Un premio alla memoria di Marchetti»

Consorti in Cronaca

Spaziani Testa (Confedilizia): gli sgravi non sono tutti sbagliati

Manovra, tutti i bonus a rischio tagli: ristrutturazioni edilizie, mobili e decoder

Troise alle pagine 4 e 5



Il bimbo morto nell'alluvione

Mattia rivivrà in un fumetto

Caporaletti a pagina 13

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

LAILA

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI